



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1853

Seduta del 05/02/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Giorgio Maione

Oggetto

LEGGE REGIONALE 10 OTTOBRE 2023, N. 3, "CONFERIMENTO AI COMUNI DI FUNZIONI IN MATERIA DI BONIFICA DI SITI CONTAMINATI". APPROVAZIONE DELLE MODALITÀ PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI REGIONALI DI INDIRIZZO, COORDINAMENTO, CONTROLLO E SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO AI COMUNI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Dario Fossati

Il Dirigente Augusto Conti

L'atto si compone di 17 pagine

di cui 12 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- o il D.lgs. 152 del 3 aprile 2006 (Norme in materia ambientale), Titolo V - Bonifica di siti contaminati;
- o la Legge Regionale del 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche);

RICHIAMATI:

- o la sentenza n. 160 della Corte Costituzionale con cui, il 24 luglio 2023, è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'articolo 5 della legge regionale n. 30 del 2006 che attribuiva alle Amministrazioni comunali la competenza amministrativa in materia di procedure di bonifica dei siti inquinati ricadenti interamente nell'ambito del territorio di un solo Comune;
- o la Deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 870, recante "Istituzione del Tavolo tecnico regionale per la gestione delle criticità e urgenze in materia di bonifiche a seguito della sentenza n. 160/2023 della Corte costituzionale", con cui è stata costituita una task-force per la gestione delle criticità e delle urgenze in materia di bonifiche. Il tavolo, a cui hanno preso parte le Direzioni generali di Regione Lombardia, ANCI, ARPA, ARIA S.p.A. e l'Unione delle Province Lombarde, aveva lo scopo di definire le modalità operative, organizzative, finanziarie e tecnico-giuridiche atte a garantire l'ordinata e corretta gestione dei procedimenti di bonifica confluiti nella competenza regionale;
- o il decreto-legge n. 10 agosto 2023, n. 104, "Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici" (convertito con modificazioni dalla L. 9 ottobre 2023, n. 136): in particolare, l'art. 22 con il quale il legislatore statale riconosce alle Regioni, pur mantenendo ed esercitando i poteri di indirizzo, coordinamento e controllo, la facoltà di conferire le funzioni amministrative in materia di bonifica di siti contaminati agli enti locali;

VISTA la Legge Regionale del 10 ottobre 2023, n. 3, "Conferimento ai comuni di funzioni in materia di bonifica di siti contaminati" e, in particolare:

- l'art. 1, comma 1, in virtù del quale "Regione conferisce ai Comuni le funzioni amministrative relative alle procedure di bonifica e di messa in sicurezza, nonché alle misure di riparazione e di ripristino ambientale di siti contaminati che ricadono nell'ambito del territorio di un solo Comune e disciplina i poteri regionali di indirizzo, coordinamento e controllo sulle funzioni conferite, nonché il supporto tecnico-amministrativo e l'esercizio dei poteri sostitutivi da



Regione Lombardia

LA GIUNTA

parte della medesima Regione, secondo quanto previsto dall'articolo 22 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104 (Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici)”;

- l'art. 2, commi 2, 3 e 4, che disciplina le modalità attraverso le quali Regione esercita i poteri di indirizzo e di coordinamento “secondo criteri di efficienza modulati sulle differenti realtà territoriali e organizzative, sulla complessità degli adempimenti tecnico-amministrativi e sul rispetto degli obiettivi stabiliti dall'atto di pianificazione in materia di bonifica dei siti contaminati”, nonché “il controllo sull'esercizio delle funzioni conferite a livello comunale in base alla diversa complessità tecnico-amministrativa dei procedimenti di bonifica da effettuare e in base ai criteri di priorità di intervento stabiliti dalla pianificazione in materia” di bonifica dei siti contaminati”;
- l'art. 2, comma 5, che indica le modalità attraverso le quali Regione Lombardia garantisce il supporto tecnico-amministrativo ai Comuni, con particolare attenzione nei confronti dei comuni di ridotte dimensioni e con elevata concentrazione dei siti da bonificare e, comunque, con situazioni di particolare complessità;
- l'art. 3, comma 3, che impone alla Giunta regionale, con propria deliberazione, di dettare le modalità attraverso le quali esercitare le funzioni di indirizzo, coordinamento, controllo e supporto tecnico-amministrativo di cui all'art. 2;

RITENUTO che, al fine di redigere la deliberazione di cui al sopracitato art. 3, comma 3, della l.r. n. 3/2023, sono stati coinvolti i partecipanti al citato Tavolo tecnico regionale per la gestione delle criticità e urgenze in materia di bonifiche a seguito della sentenza n. 160/2023 della Corte costituzionale, che hanno in tale sede fornito osservazioni, integrazioni e spunti. In particolare:

- ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente), che, ai sensi della Legge regionale n. 16/1999, esercita attività di valutazione tecnica e monitoraggio ambientale;
- ARIA Spa, alla quale con DGR n. XI/6070 del 07.03.2022 è stata attribuita la funzione di Centro di competenza agendo quale Centrale di committenza (nei casi in cui la Pubblica Amministrazione sia tenuta a sostituirsi al soggetto obbligato/interessato nella realizzazione degli interventi di bonifica e recupero ambientale) su incarico e per conto di Regione Lombardia ovvero dei Comuni territorialmente competenti ed inoltre per la progettazione e la realizzazione degli interventi di bonifica, di prevenzione della contaminazione e di messa in sicurezza delle discariche all'interno dei siti oggetto di bonifica e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

recupero ambientale;

- ANCI Lombardia, Associazione che rappresenta e tutela gli interessi dei Comuni nei confronti delle altre Istituzioni e che, nello specifico della situazione emergenziale determinata dalla citata sentenza n. 160/2023, ha fornito un contributo sostanziale ai lavori del Tavolo Tecnico Regionale istituito con la richiamata DGR 870/2023, per la gestione delle criticità e urgenze in materia di bonifiche e di raccordo tra la Regione ed i Comuni, oltre ad aver contribuito (insieme con ARIA ed ARPA) alla messa a punto di proposte normative, poi concretizzate nella Legge Regionale 3/2023;

VISTI il documento «Modalità per l'esercizio delle funzioni regionali di indirizzo, coordinamento, controllo e supporto tecnico-amministrativo ai Comuni»», Allegato I, e facsimile di “Relazione annuale iter procedimenti di bonifica”, Allegato II, redatti dalla Direzione Generale Ambiente e Clima nel rispetto dei criteri e delle competenze sancite dalle leggi statali e regionali, nonché secondo le migliori tecniche e regole operative per l'esercizio in concreto delle funzioni di cui all'art. 3 della L.r. n. 3/2023;

RITENUTO di approvare i Documenti di cui sopra, quali parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

VISTI, infine:

- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”;
- i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e in particolare la D.G.R. n. 628 del 13 luglio 2023 che ha approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 20.6.2023 n. 42/2023 e in particolare l'obiettivo strategico 5.3.2 “Sostenere il ripristino e la riqualificazione dei suoli degradati”;

VISTO il risultato atteso del PRSS di incrementare il risanamento ambientale e la riconversione dei siti inquinati;

DATO ATTO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

ALL'UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

richiamate le premesse, integralmente recepite e approvate:

1. di approvare le “Modalità per l’esercizio delle funzioni regionali di indirizzo, coordinamento, controllo e supporto tecnico-amministrativo ai Comuni”, Allegato I, e il facsimile di “Relazione annuale iter procedimenti di bonifica”, Allegato II, quali parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione e del relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito istituzionale regionale.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge